

ALGORITMI: discriminano e penalizzano le donne

Inviato da La Redazione
martedì 19 novembre 2019
Ultimo aggiornamento mercoledì 20 novembre 2019

Diversi utenti della carta di credito Apple Card hanno lamentato limiti di credito penalizzanti per le donne ed accusato Apple di sessismo. Nonostante sia un algoritmo a stabilire il tetto delle carte, «il dipartimento per i servizi finanziari dello stato di New York ha aperto un'indagine per accertare se la carta erogata da Goldman Sachs offra davvero differenti limiti di credito per uomini e donne, discriminando tra sessi. "Qualsiasi discriminazione, intenzionale o meno, viola la legge di New York"», hanno spiegato. La banca dal canto proprio, nega di aver mai preso decisioni con intento discriminatorio.

Ciononostante, di fatto, resta la discriminazione; non è il primo caso -né sarà l'ultimo- che vede le presunte intelligenze artificiali discriminare le donne: al MWC il Mobile World Congress 2019 di Barcelona l'esperta di coding Marieme Jamme avvertiva dell'importanza di formare giovani donne programmatrici, che diventino protagoniste di un'innovazione tecnologica attenta a prospettive ed implicazioni di genere.